

Università Presentato il progetto della Cattolica: cento posti per altrettanti ragazzi che frequentano le superiori

Matematica e fisica Gli studenti migliori si facciano avanti

Il direttore: laureati molto richiesti

Un corso di eccellenza pre-universitario in matematica e fisica per intercettare gli studenti migliori delle scuole superiori bresciane. È la proposta dell'Università Cattolica presentata nella sede di via Trieste dal direttore amministrativo di sede Luigi Morgano e dal preside della facoltà di Matematica Alfredo Marzocchi.

Il corso sarà a numero programmato, 40 posti per matematica e 60 per fisica, e la graduatoria si baserà

per formare le eccellenze e un vantaggio anche per noi, se gli studenti decideranno poi di iscriversi alla nostra università».

Considerate in passato facoltà per futuri insegnanti, da diversi anni i laureati di Matematica e Fisica sono prede ambite di aziende del territorio che se li contendono, a caccia di persone competenti nelle discipline scientifiche in grado di portare innovazione. «Nel settore finanziario i laureati in matematica sono molto richiesti — ricorda Morgano — così come i fisici sono ambiti da diverse aziende». Insomma, lo stereotipo che vuole il laureato in Fisica o matematica destinato solo all'insegnamento è finito da un pezzo.

Il progetto del corso di eccellenza costerà complessivamente intorno ai 20 mila euro, poco meno di un terzo dei quali finanziati grazie al contributo della Fondazione della Comunità Bresciana. «Un progetto molto apprezzato, di cui abbiamo condiviso gli obiettivi — osserva Pia Cittadini della Fondazione — siamo convinti che sia utile incrementare la curiosi-

La missione

Obiettivo del corso (gratuito) stimolare la curiosità dei ragazzi per le materie scientifiche e delle aziende che investiranno su innovazione e sviluppo

su domande individuali presentate direttamente dagli studenti o su segnalazioni dei docenti delle superiori. Il corso, articolato in due tranches (fine giugno per matematica, metà luglio per fisica) sarà gratuito e per chi deciderà poi di iscriversi alla Cattolica ci saranno anche dei crediti formativi. «Sarà un corso su argomenti che a scuola non si riescono a fare — spiega Marzocchi — un modo

L'iniziativa

Formazione

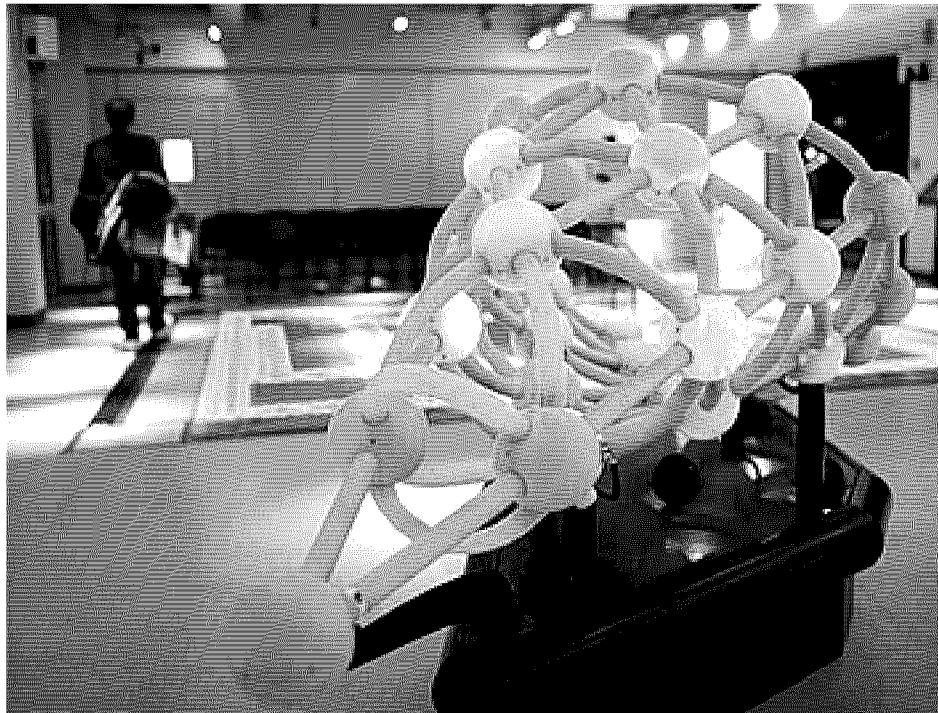
La Cattolica presenta un corso di eccellenza per cento studenti delle superiori: 60 posti per fisica, 40 per matematica

Il corso

Due le tranches gratuite previste (a giugno matematica, a luglio fisica): per chi si iscriverà alla Cattolica comporteranno crediti formativi

Il contributo

Un terzo dei 20 mila euro spesi sono finanziati dalla Fondazione Comunità Bresciana



tà per i temi scientifici e ci auguriamo che questo possa anche servire alle aziende che vogliono investire in innovazione e ricerca e sviluppo».

In parallelo al corso di eccellenza, la Cattolica di Brescia ha anche avviato proprio in questi giorni un tour di conferenze in ben 27 scuole superiori in città e provincia: in tutto quasi una sessantina di incontri rivolti agli studenti delle superiori per promuovere la matematica e la fisica nelle scuole con lezioni particolari e curiose. «Un percorso che va nella direzione delle indicazioni del Miur sulla necessità di incentivare una maggiore attenzione alle facoltà scientifiche — sottolinea Morgano — partendo dal presupposto che in Italia c'è ancora uno scarto troppo grande tra domanda e offerta di competenze scientifiche».

«C'è molto da fare — aggiunge

Scuola e numeri
L'obiettivo è far diventare la passione per la matematica lo spunto per approfondire una materia che, con fisica, potrebbe diventare un interessante sbocco universitario

Marzocchi — negli anni le eccellenze in matematica sono rimaste più o meno sempre le stesse, ma la media è calata. Forse serve una didattica un po' diversa, anche se non è semplice e tanti professori fanno già il massimo sforzo». Il corso di eccellenza e le conferenze nelle scuole si pongono nel solco di accrescere l'interesse per queste discipline tra i cittadini (lo spirito della Settimana della matematica appena conclusasi), tra gli studenti che a breve dovranno scegliere a quale università iscriversi e anche tra le aziende le territorio. In tal senso va ad esempio Mathex, il nuovo centro di ricerca promosso dalla facoltà di Scienze matematiche che offre servizi di modellistica e supporto alle piccole e medie aziende del territorio.

Thomas Bendinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

